



Camera di Commercio
Salerno

UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE (L. n. 122/92)

Guida alla compilazione dei modelli di segnalazione di inizio attività



2017

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

La legge n. 122/92 disciplina "l'attività di autoriparazione", ossia l'attività di manutenzione e di riparazione dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, ivi compresi ciclomotori, macchine agricole, rimorchi e carrelli, adibiti al trasporto su strada di persone e di cose, al fine di raggiungere un più elevato grado di sicurezza nella circolazione stradale e per qualificare i servizi resi dalle imprese di autoriparazione.

Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, nonché l'installazione, sugli stessi veicoli e complessi di veicoli a motore, di impianti e componenti fissi.

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di preparazione di auto e moto da corsa e gokart (che non vanno su strada), le attività di lavaggio, di rifornimento carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento e gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazione che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti, nonché l'attività di commercio di veicoli.

Le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea che intendano aprire sedi o unità locali sul territorio nazionale per svolgere l'attività di autoriparazione hanno titolo all'iscrizione qualora sussistano i requisiti prescritti dalla normativa dello Stato di provenienza per lo svolgimento della predetta attività.

Con l'entrata in vigore il 05/01/2013 della L. 224 del 11 dicembre 2012 recante "Modifica all'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione" l'attività di autoriparazione si distingue in:

- **meccatronica (che riunisce le ex sezioni meccanica motoristica ed elettrauto)**
- **carrozzeria**
- **gommista**

Norme transitorie

Ai sensi dell'art. 3 della L. 224/2012 le imprese che, al 5 gennaio 2013, sono iscritte nel Registro Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane e sono abilitate sia alle attività di meccanica e motoristica sia a quella di elettrauto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 122, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della suddetta legge, sono abilitate di diritto allo svolgimento della nuova attività di meccatronica, di cui al nuovo comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 122/92.

Le imprese che sono abilitate alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 122, nel testo

vigente prima della data di entrata in vigore della L. 224/2012, possono proseguire le rispettive attività per i cinque anni successivi al 5 gennaio 2013. Entro tale termine, le persone preposte alla gestione tecnica delle predette imprese, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono procedere all'adeguamento della propria posizione lavorativa alle nuove disposizioni emanate con le modalità indicate nel paragrafo successivo.

Al termine della fase transitoria le imprese che non avranno provveduto all'aggiornamento saranno inibite allo svolgimento dell'attività.

2. AGGIORNAMENTO DELLE ABILITAZIONI PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MECCATRONICA AI SENSI DELLA L. 224/2012 (fase transitoria fino al 05.01.2018)

Le imprese che sono iscritte nel Registro Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane e sono abilitate sia alle attività di meccanica e motoristica sia a quella di elettrauto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 122, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della suddetta legge, sono abilitate di diritto allo svolgimento della nuova attività di meccatronica, di cui al nuovo comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 122/92.

Per effettuare l'aggiornamento dell'attività al Registro Imprese o all'Artigianato occorrerà inviare, con le modalità previste dalla comunicazione unica d'impresa, una pratica telematica di variazione compilando la sezione attività ed inserendo nel riquadro di inizio attività l'indicazione che trattasi di istanza per aggiornamento alla meccatronica ai sensi della L. 224/2012.

All'istanza andrà allegata la segnalazione di inizio attività disponibile sul sito della Camera compilata alla sezione meccatronica ed inserendo come requisito "Già in possesso dei requisiti professionali.....".

La data di aggiornamento sarà quella della trasmissione della pratica. Tale segnalazione è esente dal pagamento di diritti e bolli.

Entro il 05.01.2018 invece le imprese che sono abilitate SOLO alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 122, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 224/2012 devono procedere al completamento dei propri requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'attività di meccatronica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare del 11.03.2013 n. 3659/c ha fornito importanti indicazioni per tale procedura. Le imprese che, indipendentemente dalla formale limitazione di ambito per cui erano abilitate (meccatronica - motoristica o elettrauto) abbiano comunque operato, per 3 anni negli ultimi 5, su sistemi complessi quali ad esempio impianti di iniezione elettronica, impianti ABS, ESP, climatizzatori, cambi automatici e sequenziali, centraline elettroniche ecc, sistemi cioè "a cavallo" tra meccanica-motoristica ed elettrauto, e che possono essere ritenute espressione proprio della nuova categoria della meccatronica possono superare la fase transitoria

documentando quanto sopra, senza necessità che il proprio titolare o il proprio responsabile tecnico frequentino corsi integrativi.

Tali imprese pertanto potranno richiedere il riconoscimento per l'attività di meccatronica trasmettendo, con le modalità previste dalla comunicazione unica d'impresa, una pratica telematica di variazione compilando la sezione attività e denunciando l'inizio dell'attività di meccatronica. All'istanza andrà allegata la scia di inizio attività inserendo come requisito quello previsto dalla scia stessa proprio per il caso in esame. Andrà anche documentato il tutto con fatture relative agli interventi sopra indicati eseguiti negli ultimi tre anni e le fatture di acquisto della strumentazione di diagnosi.

Le imprese non rientranti nei casi precedenti devono procedere con le formalità previste dall'art. 3 comma 2 della L. 224/2012. Il titolare o il responsabile tecnico devono quindi frequentare con esito positivo un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione professionale di cui all'art. 7 comma 2 a lettera b) della L. 122/92, limitatamente però alle sole discipline relative all'abilitazione professionale non posseduta.

La Regione Campania, con decreto dirigenziale n. 99 del 05.04.2017, ha approvato gli standard formativi di dettaglio per percorso formativo completo e percorsi formativi integrativi, prevedendo un corso di 40 ore per i soggetti già abilitati come meccanici o elettrauto e che intendono conseguire l'abilitazione alla meccatronica. Sarà necessario consultare il sito della regione Campania alla sezione formazione professionale per verificare le scuole già accreditate per lo svolgimento dei predetti corsi.

N.B. Se il preposto alla gestione tecnica anche se titolare di impresa individuale abbia già compiuto cinquantacinque anni (al 05/01/2013) egli può proseguire l'attività di meccanico o elettrauto fino al compimento dell'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia senza ulteriori formalità.

3. REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Le imprese che intendono esercitare una o più delle attività di autoriparazione devono designare un responsabile tecnico (vedi paragrafo 3) in possesso dei requisiti di onorabilità e tecnico-professionali prescritti dalla Legge in argomento.

L'impresa deve presentare, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90, segnalazione certificata di inizio attività, utilizzando l'apposita modulistica (ved. par.4) all'Ufficio del Registro delle Imprese, ovvero all'Artigianato se trattasi di impresa artigiana, nella cui provincia è ubicata l'officina. Soltanto dal momento della presentazione della suddetta segnalazione le imprese possono iniziare l'attività.

REQUISITI DI ONORABILITÀ

I requisiti di onorabilità devono essere posseduti dal responsabile tecnico e consistono nel non aver riportato condanne definitive per reati commessi nella esecuzione degli

interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'art. 1, comma 2, per i quali è prevista una pena detentiva.

Inoltre, è necessario che nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159 (codice antimafia) non siano stati emessi i provvedimenti di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011, ovvero che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui al medesimo articolo 67 (comunicazione antimafia). Pertanto tutti gli indicati soggetti devono compilare la relativa dichiarazione antimafia.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

I requisiti tecnico-professionali devono essere posseduti dal responsabile tecnico, preposto allo svolgimento dell'attività di autoriparazione.

Il responsabile tecnico deve possedere almeno uno dei requisiti tecnico-professionali indicati ai punti sub a), b), c) e d):

a) Titolo di studio

- laurea specialistica in materia tecnica o laurea utile ai fini dello svolgimento dell'attività (vedi allegato A)

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado in materia tecnica attinente l'attività (vedi allegato A)

b) Titolo di studio ed esperienza professionale

- attestato di promozione al IV anno dell'Istituto Tecnico Industriale con indirizzo attinente l'attività congiuntamente ad un periodo di inserimento, di almeno un anno nell'arco degli ultimi cinque anni alle dirette dipendenze di un'impresa del settore come operaio qualificato;

- attestato di frequenza con esito positivo di un corso regionale riconosciuto teorico-pratico di qualificazione congiuntamente ad un periodo di inserimento, di almeno un anno alle dirette dipendenze di un'impresa del settore, nell'arco degli ultimi cinque anni come operaio qualificato.

Per periodo di inserimento, in aggiunta al titolo di studio richiesto, s'intende aver prestato la propria attività in qualità di:

- titolare, amministratore, socio prestatore d'opera
- collaboratore familiare
- dipendente qualificato

c) Esperienza professionale

Aver esercitato l'attività di autoriparazione per almeno tre anni, nell'arco degli ultimi cinque anni, alle dirette dipendenze di un'impresa del settore in qualità di dipendente qualificato

d) Casi particolari

Rientrare in uno dei seguenti casi:

- Soggetto già abilitato in quanto nominato responsabile tecnico di altra impresa del settore (sempre che tale carica sia stata rivestita per tre anni negli ultimi cinque);
- Soggetto rientrante in quanto previsto dall' art. 6 della L. 25/96;
- Soggetto per il quale il Ministero competente ha riconosciuto il titolo professionale conseguito all'estero;

Inoltre, il titolare, l'amministratore lavorante di società e il collaboratore familiare di imprese abilitate all'esercizio dell'attività di autoriparazione ai sensi della L. n. 122/92 ed operanti con la gestione di un responsabile tecnico, maturano i requisiti professionali decorso il triennio di attività.

Per ottenere il riconoscimento di tali requisiti, gli interessati devono documentare l'effettiva partecipazione manuale all'attività, per tre anni negli ultimi cinque, attraverso la produzione di documentazione dalla quale si evinca:

- l'iscrizione INAIL come lavorante per attività tecnico manuale nel periodo di riferimento relativamente alla attività di autoriparazione;
- l'iscrizione INPS nel periodo di riferimento ed inoltre:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal responsabile tecnico dell'impresa nella quale si è svolta l'attività attestante l'effettiva partecipazione manuale all'esercizio dell'attività di autoriparazione da parte del titolare o dell'amministratore, nel periodo di riferimento e la conseguente maturazione del requisito prescritto;
- un congruo numero di fatture dal quale si possibile dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività da parte dell'impresa.

Si ricorda che l'impresa deve essere in possesso:

1. delle attrezzature e delle strumentazioni occorrenti per l'esercizio dell'attività di autoriparazione come previsto dalla apposite tabelle approvate con decreto del Ministro dei Trasporti;
2. della documentazione sanitaria all'esercizio dell'attività di autoriparazione così come indicato anche dal D.L.gs 222/2016 (scia2)

4. IL RESPONSABILE TECNICO: NOMINA E REVOCA

L'esercizio dell'attività di autoriparazione è subordinato al possesso dei requisiti tecnico-professionali di un responsabile tecnico, il quale può coincidere con l'imprenditore (titolare o legale rappresentante), o può essere un soggetto diverso da questi designato.

Il responsabile tecnico non può svolgere tale funzione per più imprese o, anche nella stessa impresa, per più officine.

Il responsabile tecnico deve avere un rapporto di immedesimazione con l'impresa, che consiste nell'essere, rispetto alla stessa:

- titolare (se trattasi di impresa individuale)
- amministratore (se trattasi di società)
- socio prestatore d'opera, nel caso di società (documentato con allegazione alla S.C.I.A. della comunicazione UNILAV o busta paga)
- institore (l'institore è colui che è preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale o ad un ramo di essa. La procura conferita con scrittura privata autenticata dal preponente deve essere iscritta al registro delle imprese come previsto dall'art. 2206 c.c.)
- dipendente (documentato con allegazione alla S.C.I.A. della comunicazione UNILAV o busta paga)
- collaboratore familiare (tale qualifica va documentata con l'iscrizione all'INPS dello stesso)

Non è ammessa la nomina di un consulente o professionista esterno.

Sia la sostituzione che la revoca del responsabile tecnico devono essere comunicate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, utilizzando l'apposita modulistica prevista dal registro imprese e dall'ufficio artigianato.

N.B. In mancanza di responsabile tecnico l'impresa NON può esercitare l'attività di cui alla legge n.122/92.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Presentazione della segnalazione certificata (S.c.i.a.) (il modello da utilizzare per la S.C.I.A. è disponibile presso gli sportelli della Camera di Commercio nonché sul sito internet [www. sa. camcom. it](http://www.sa.camcom.it) – nella sezione modulistica> registro imprese o albo imprese artigiane a seconda se trattasi di impresa artigiana o impresa non in possesso dei requisiti per la richiesta della qualifica artigiana.

Il modello Scia/122 accompagna l'istanza di iscrizione al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide).

A) IMPRESA INDIVIDUALE NUOVA ISCRIZIONE

L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta dell'attività svolta e la descrizione dell'attività prevalente, compilando anche i riquadri relativi al responsabile tecnico, se nominato.

La data di inizio dell'attività coinciderà con quella di presentazione dell'istanza al Registro delle imprese secondo quanto previsto dall'art. 19 della Legge 241/90.

N.B per le imprese che richiedono la qualifica artigiana compilare con la piattaforma STARWEB la comunicazione unica artigiana/ iscrizione; per le imprese che non hanno requisiti artigiani compilare la comunicazione unica impresa/iscrizione

B) IMPRESA INDIVIDUALE GIÀ ISCRITTA PER ALTRA ATTIVITÀ

Presentazione della segnalazione certificata (S.c.i.a.)

Il modello Scia/122 accompagna all'istanza di variazione al Registro delle imprese.

L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

N.B per le imprese che richiedono la qualifica artigiana compilare con la piattaforma STARWEB la comunicazione unica artigiana/ iscrizione; per le imprese che non hanno requisiti artigiani compilare la comunicazione unica impresa/iscrizione

C) SOCIETÀ INATTIVA

Il modello Scia/122 accompagna l'istanza di inizio attività al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide). L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

N.B per le imprese che richiedono la qualifica artigiana compilare con la piattaforma STARWEB la comunicazione unica artigiana/ iscrizione; per le imprese che non hanno requisiti artigiani compilare la comunicazione unica impresa/iscrizione

D) SOCIETÀ GIÀ ATTIVA

Il modello Scia/122 accompagna l'istanza di inizio attività al Registro Imprese trasmessa con l'applicativo COMUNICA o con STARWEB (per la trasmissione delle istanze consultare le relative guide). L'utente dovrà inserire la data di inizio attività e riportare negli appositi riquadri la descrizione corretta della nuova attività, la descrizione integrale dell'attività svolta (attività nuova e attività precedente) e la descrizione dell'attività prevalente.

N.B per le imprese che richiedono la qualifica artigiana compilare con la piattaforma STARWEB la comunicazione unica artigiana/ iscrizione; per le imprese che non hanno requisiti artigiani compilare la comunicazione unica impresa/iscrizione; per le imprese che sono già in possesso della qualifica artigiana compilare la comunicazione unica impresa/variazione

6. DIRITTI ED ALTRE TASSE

Diritti di segreteria:

Imprese individuali: euro 18.00 + 9,00 (riscossi all'atto della presentazione dell'istanza al registro delle imprese)

Società: euro 30.00 + 15,00 (riscossi all'atto della presentazione dell'istanza comunica)

Per la dichiarazione di nomina/revoca responsabile tecnico di un'impresa che già esercita l'attività di autoriparazione, la dichiarazione va allegata all'istanza trasmessa con l'applicativo COMUNICA firmata digitalmente (il modello da utilizzare per tale evento è

disponibile presso gli sportelli della Camera di Commercio nonché sul sito internet www.sa.camcom.it -> registro imprese -> modulistica. I diritti di segreteria sono gli stessi di quelli indicati precedentemente.

7. AVVERTENZE PER L'UTENZA RELATIVE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE

Le notizie autocertificate al momento della presentazione della denuncia verranno verificate dall'ufficio.

Al riguardo, si richiama l'attenzione sui seguenti punti:

1. gli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 sanciscono che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal testo unico sulla documentazione amministrativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
2. l'esibizione di un atto contenente dati non veritieri equivale a uso di atto falso;
3. le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale;
4. in caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AI MODELLI DI DENUNCIA

Oltre alla documentazione obbligatoria di cui al par. 5, può rendersi necessaria la presentazione di ulteriore documentazione, di seguito elencata a titolo esemplificativo:

- titolo di studio
- comunicazione Unilav
- libro matricola, buste paga
- fatture
- attestato di lavoro
- ulteriore eventuale documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione che l'Ufficio ritenga utile.

TABELLE TITOLI DI STUDIO ABILITANTI SENZA ESPERIENZA LAVORATIVA

In considerazione della variabilità dei titoli di studio e dell'autonomia didattica e universitaria si ritiene opportuno avvisare che tale elenco ha valore indicativo e non esaustivo (per i titoli non presenti nell'elenco occorrerà procedere ad una valutazione caso per caso anche con ulteriore documentazione quali pareri rilasciati dall'istituto scolastico o dall'ateneo che hanno rilasciato il titolo stesso)

Relativamente alla sezione meccatronica introdotta dalla L. 224/2012 i titoli di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività conseguiti in scuole secondarie superiori di II° grado e diplomi di laurea quinquennale "vecchio ordinamento" che - ante riforma - erano riconosciuti immediatamente abilitanti per l'attività meccanica-motoristica od elettrauto siano egualmente immediatamente abilitanti per l'attività di meccatronica

LAUREA MAGISTRALE

Vengono equiparate alle lauree quinquennali VECCHIO ORDINAMENTO le lauree NUOVO ORDINAMENTO specialistiche strutturate in corsi di studi di 3 anni (laurea di 1° livello) + 2 anni (laurea di 2° livello specialistica)

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

INGEGNERIA AERONAUTICA	SI	SI	SI
INGEGNERIA CHIMICA	SI	SI	SI
INGEGNERIA ELETTRICA	SI	SI	SI
INGEGNERIA ELETTRONICA	SI	SI	SI
INGEGNERIA MECCANICA	SI	SI	SI
FISICA	SI	SI	SI
CHIMICA INDUSTRIALE	NO	NO	SI

LAUREA DI I LIVELLO

I diplomi universitari istituiti ai sensi della legge n. 341/1990 sono equiparati alle lauree di I livello

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

INGEGNERIA ELETTRICA ¹	SI	NO	NO
INGEGNERIA ELETTRONICA ²	SI	NO	NO
INGEGNERIA CHIMICA ³	SI	SI	SI
INGEGNERIA AERONAUTICA ⁴	SI	SI	SI
FISICA ⁵	SI	SI	SI
INGEGNERIA MECCANICA ⁶	SI	SI	SI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA

Ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013/2014

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - Specializzazione

MECCANICA
MECCANICA DI PRECISIONE
INDUSTRIA METALMECCANICA
INDUSTRIA NAVALMECCANICA
COSTRUZIONI AERONAUTICHE
ELETTRONICA INDUSTRIALE
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI
ELETTROTECNICA
ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE
PERITO INDUSTRIALE SPERIMENTALE ERGON
PERITO INDUSTRIALE SPERIMENTALE AMBRA

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

SI	SI	SI
SI	NO	NO
SI	SI	SI
SI	NO	NO

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

ASPIRANTE ALLA DIR. DI MACCHINE DI NAVI MERCI

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

SI	SI	SI
----	----	----

ISTITUTO AGRARIO

PERITO AGRARIO (solo su macchine agrarie)

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

SI	NO	NO
----	----	----

DIPLOMA DI QUALIFICA E MATURITA' PROFESSIONALE

Ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013/2014

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE (3 anni)

MECCANICO RIPARATORE DI AUTOVEICOLI
OPERATORE MECCANICO
OPERATORE IND. MECCANICHE E DELL'AUTOVEICOLO
OPERATORE TERMICO
OPERATORE ELETTRONICO
OPERATORE ELETTRICO

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

SI	SI	SI
SI	NO	NO
SI	NO	NO

DIPLOMA DI MATURITA' PROFESSIONALE

ELETTRICISTA INSTALLATORE ED ELETTROMECCANICO
TECNICO DELLE IND. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE
TECNICO DELLE INDUSTRIE CHIMICHE
TECNICO DEI SISTEMI ENERGETICI

MECCATRONICA CARROZZERIA GOMMISTA

SI	NO	NO
SI	NO	NO
SI	SI	SI
SI	SI	SI
SI	SI	SI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

A partire dall'a.s. 2014/2015 ex. DPR 15/03/2010 (riforma Gelmini)

DIPLOMA DI MATURITA' RILASCIATO DAGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO (corso di studi 5 anni)

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
ARTICOLAZIONE ENERGIA	SI	SI	SI
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA	SI	SI	SI
INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO	SI	SI	SI
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO	SI	SI	SI
ARTICOLAZIONE LOGISTICA	SI	SI	SI
INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE	SI	NO	NO
ARTICOLAZIONE ELETTRONICA	SI	NO	NO
ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA	SI	NO	NO
INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI	NO	NO	SI

DIPLOMA DI MATURITA' RILASCIATO DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
INDIRIZZO MANUT. E ASSISTENZA TECNICA (5 anni)	SI	SI	SI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I - FP (nuovi diplomi e qualifiche professionali)

INDIRIZZO RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
OPERATORE RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE (3 anni)	SI	SI	SI
INDIRIZZO RIPARAZIONE CARROZZERIA	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
OPERATORE RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE (3 anni)	SI	SI	SI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE I - FP	MECCATRONICA	CARROZZERIA	GOMMISTA
TECNICO RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE (4 anni)	SI	SI	SI

NOTE

1 Ingegneria elettrica, equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 31/S ingegneria elettrica, 29/S ingegneria dell'automazione;
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-28 ingegneria elettrica, LM-26 ingegneria della sicurezza, LM-25 ingegneria dell'automazione.

2 Ingegneria elettronica, equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 32/S ingegneria elettronica, 29/S ingegneria dell'automazione;
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-29 ingegneria elettronica, LM-25 ingegneria dell'automazione.

3 Ingegneria chimica, equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 27/S ingegneria chimica;
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-22 ingegneria chimica, LM-26 ingegneria della sicurezza.

4 Ingegneria aeronautica, , equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 25/S ingegneria aerospaziale e astronautica;
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-20 ingegneria aerospaziale e astronautica.

5 Fisica, equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 20/S fisica; 50/S modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, 66/S scienze dell'universo
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-17 fisica, LM-44 modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, LM-58 scienze dell'universo

6 Ingegneria meccanica, equiparata alle:

- lauree specialistiche ex D.M. 509/99: 36/S ingegneria meccanica;
- lauree magistrali ex D.M. 270/04: LM-29 ingegneria meccanica.



IL SERVIZIO DI MAILING DELLA CCIAA DI SALERNO PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI SULLE NOVITÀ RELATIVE ALLE NORME SU IMPRESE DI FACCHINAGGIO, IMPIANTISTICA, AUTORIPARAZIONE, PULIZIA.

E'possibile iscriversi con una e-mail all'indirizzo **albinforma@sa.camcom.it**, allegando il seguente:

MODELLO ADESIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente in _____ alla via _____

CHIEDE

di aderire al servizio ALBINFORMA con la seguente casella email:

A tal fine dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che il servizio è esclusivamente informativo
- 2) di autorizzare la C.C.I.A.A di Salerno al trattamento dei dati in conformità del D.Lgs 30.06 2003 n.196 e succ.mod..

FIRMA

SETTORE

- imprenditore
- professionista
- associazione categoria
- agenzia servizi
- altro

N.B. È un indirizzo di servizio, non verranno fornite risposte ad e- mail inviate. Per le **informazioni** l'e-mail da utilizzare è: **registro.impres@sa.camcom.it**